



■ FONDAZIONE GOLINELLI / In prima linea per attività di educazione, formazione, ricerca, divulgazione e promozione delle scienze, delle tecnologie e delle arti

Un modello inedito proiettato al futuro

G-Factor, il nuovo incubatore-acceleratore, rappresenta il punto di passaggio dove formazione e ricerca diventano impresa

Si chiama G-Factor il nuovo incubatore-acceleratore di Fondazione Golinelli. Rivolto a realtà imprenditoriali emergenti, completa l'Ecosistema Opificio Golinelli. Si tratta di un sistema integrato con attività di educazione, formazione, ricerca, trasferimento tecnologico, incubazione, accelerazione, venture capital, divulgazione e promozione delle scienze, delle tecnologie e delle arti.

L'incubatore-acceleratore, inaugurato lo scorso febbraio, è collocato nel nuovo spazio di 5.000 mq che amplia la struttura esistente portando la "città della conoscenza, dell'innovazione e della cultura", voluta dall'imprenditore e filantropo Marino Golinelli, a un'area complessiva di 14.000 mq.

Con questa iniziativa strategica, Fondazione Golinelli concretizza un altro dei progetti di futuro di Opus 2065, il piano di sviluppo pluriennale, grazie al quale, le presenze registrate dal 2015 a oggi, sono oltre 300.000, con 500.000 ore di formazione per studenti, insegnanti, ricercatori, aspiranti imprenditori. Una filiera della conoscenza che, dopo 30 anni di storia, oggi si propone alla comunità internazionale come uno dei più importanti centri per l'innovazione a livello europeo.

È in questo contesto fertile che ha preso forma G-Factor, con tutte le relazioni, le reti, le collaborazioni e le contaminazioni virtuose che Fondazione ha già in essere da tempo con centri di ricerca, università, imprese e

operatori finanziari.

In un ecosistema territoriale ad alta vocazione scientifica e imprenditoriale, G-Factor punta a far crescere nuovi imprenditori, applicando una metodologia inclusiva e paziente, che unisce le logiche della scienza e del mercato con programmi di accelerazione personalizzati, disponibilità di capitali, competenze specialistiche e un potente network di relazioni. Si tratta di un modello inedito, che guarda

al mercato senza perdere la propria matrice filantropica e cerca di trasformare il potenziale di innovazione tecnologica in realtà imprenditoriali in grado di affermarsi sul mercato con successo, creando modelli replicabili e scalabili. Una risposta alla necessità di integrare ricerca, industria e mercato.

Il progetto rappresenta un vero e proprio inizio, una nuova fase di vita per Fondazione Golinelli. "È l'uscita definitiva dalla stagione nella quale ha svolto un ruolo sussidiario e di sostegno all'azione pubblica nel campo della formazione e della ricerca - dichiara Andrea Zanotti, presidente della Fondazione dal 2016 -. Oggi assume direttamente la responsabilità di indicare - sia in una prospettiva locale che nazionale - una via di futuro". E aggiunge: "In G-Factor si rispecchia e riassume al contempo un'idea forte, una progettualità che vuole mettere insieme e ibridare il momento della formazione, quello dell'alta ricerca, quello relativo ai rap-

porti tra arte e scienza e ora, infine, il punto di passaggio dove formazione e ricerca diventano impresa".

"Queste risorse non sono grant a fondo perduto o strumenti finanziari di debito - afferma Antonio Danieli, direttore generale della Fondazione e Ceo di G-Factor -, ma sono destinate a essere convertite in equity, così che G-Factor diviene socio di minoranza delle startup coadiuvandole nella ricerca di nuovi finanziatori e nello sviluppo successivo del proprio business. Inoltre le risorse messe a disposizione per ogni startup sono superiori alla media degli incubatori nel segmento di riferimento e alle risorse finanziarie è affiancata la formazione imprenditoriale dei team con un percorso di nove mesi, personalizzato, denominato G-Force, e con l'opportunità di usufruire di un ecosistema unico in Italia come l'Opificio Golinelli".



Da sinistra, Antonio Danieli, direttore generale di Fondazione Golinelli e Ceo di G-Factor, Marino Golinelli, fondatore e presidente onorario di Fondazione Golinelli, e Andrea Zanotti, presidente di Fondazione Golinelli. (Foto di Giovanni Bortolani)



G-Factor